

Dicembre 2005

La fabbrica di cioccolato di Roald Dahl, Salani

L'ho trovato magico, divertente e ironico, tanto da andare al cinema a vedere la nuova versione del film, con Johnny Deep. Rispetto al libro è stato divertente il fatto che si parlasse del padre di Willy Wonka, un dentista che gli proibiva di mangiare dolci.

È un bel libro, che a suo tempo vorrei far leggere alle figlie.

Rozie

Carinoooooooo!

Molto divertenti i ragazzini terribili e molto gustose le loro "punizioni"... ma soprattutto credo che questo libro sia davvero bello "per bambini", nel senso che sono meravigliose, letteralmente meravigliose le descrizioni di tutte stanze e di tutti i marchingegni, e dei dolci...

Davvero fa venir voglia di essere lì in mezzo a questa goduria!

La trama non è nulla di che, il meglio sono le descrizioni, piene di fantasia e di favola... per questo dico che questo libro, che io ho trovato molto grazioso e divertente ma nulla di memorabile, per un bambino e per la sua capacità immaginativa sarà certo molto molto meglio!

Ribaltata

Lo sta leggendo Stella, dopo aver visto il film due volte... lo adora!

Le piace quando i bambini "cattivi" vengono puniti, è un po' sadica, sapete... soprattutto quando Violetta Beauregard viene trasformata in un enorme mirtillo!

I libri di Roald Dahl sono tutti meravigliosi.

Annalucia

Questo non è certo il meglio di Dahl, ma è ben congegnato, con anche la nota autobiografica - l'ispirazione per la fabbrica di cioccolato gli è venuta da quando era al college, e un produttore di dolci (mi pare la Cadbury) dava i ragazzi una serie di tavolette da testare una volta al mese. L'episodio è narrato in *Boy*, la sua autobiografia, che non è il meglio nemmeno quello.

Chiara

Questo libro non mi ha coinvolta molto, anche le stanze della fabbrica alla fine mi stavano quasi stancando... mentre mi è rimasta impressa l'immagine dei quattro nonni in un solo letto, giorno e notte!

Invece mia figlia (9 anni) l'ha divorato e le è piaciuto molto (sarà stato l'argomento?); ho cercato di estorcerle una recensione ma di più non mi ha detto.

Emmemme